

Un complemento al Teorema di Weierstrass

Complemento Sia $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ continua e tale che

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = +\infty, \quad \lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) = +\infty$$

Allora f possiede minimo.

dim

Sia $a := f(0)$. Dal fatto che

$f(x)$ diverge sia per $x \rightarrow -\infty$

che per $x \rightarrow +\infty$ segue che esiste

$r > 0$ tale che $f(x) > a$ per $x < -r$ e per $x > r$.

Per il teorema di Weierstrass, la funzione continua f possiede minimo sull'intervallo chiuso e limitato

$[-r, r]$: $\exists x_0 \in [-r, r]$ tale che

$$f(x_0) = \min_{x \in [-r, r]} f(x)$$

Dato che $0 \in [-r, r]$, $f(x_0)$ risulta $\leq f(0) = a$.

Dato che fuori da $[-r, r]$ $f > a$, $f(x_0)$ è il minimo di f su tutto \mathbb{R} . \square

Limiti e continuità per funzioni su \mathbb{C}

Sia $f: \mathbb{C} \rightarrow \mathbb{C}$. Diciamo che

$$\lim_{z \rightarrow z_0} f(z) = w$$

se $\forall \varepsilon > 0 \exists \delta > 0$ t.c. $\forall z \in \mathbb{C}$ con $0 < |z - z_0| < \delta$

si ha $|f(z) - w| < \varepsilon$.

Diciamo che f è continua in z_0 se $\lim_{z \rightarrow z_0} f(z) = f(z_0)$.

Sia ora $f: \mathbb{C} \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione continua tale che

$$\lim_{|z| \rightarrow +\infty} f(z) = +\infty$$

L'ultima condizione significa: $\forall M \in \mathbb{R} \exists r \geq 0$ tale che se $|z| > r$ allora $f(z) > M$.

Allora, come nel complemento virt. prima, possiamo concludere che f possiede minimo su \mathbb{C} : la dimostrazione è identica, basta sostituire $[-r, r]$ con $\{z \in \mathbb{C} \mid |z| \leq r\}$.

Teorema fondamentale dell'algebra Ogni polinomio a coefficienti complessi e grado ≥ 1 possiede radici complesse.

dim A meno di dividere per il coefficiente del termine di grado massimo, possiamo supporre che

$$p(z) = z^m + a_{m-1}z^{m-1} + \dots + a_1z + a_0, \quad m \geq 1$$

Affermiamo che la funzione $f: \mathbb{C} \rightarrow \mathbb{R}$, $f(z) = |p(z)|$ soddisfa

$$\lim_{|z| \rightarrow +\infty} f(z) = +\infty$$

Infatti $f(z) = |p(z)| = |z^m + a_{m-1}z^{m-1} + \dots + a_1z + a_0|$

$$= |z|^m \left| 1 + \frac{a_{m-1}}{z} + \dots + \frac{a_1}{z^{m-1}} + \frac{a_0}{z^m} \right| \rightarrow +\infty$$

↓
0 per $|z| \rightarrow +\infty$

per $|z| \rightarrow +\infty$

Dato che f è anche continua, deduciamo che f possiede minimo: $\exists z_0 \in \mathbb{C}$ tale che

$$|p(z_0)| = \min_{z \in \mathbb{C}} |p(z)|$$

Vogliamo dimostrare che $p(z_0) = 0$. A meno di comporre p con la traslazione $z \mapsto z - z_0$, che trasforma polinomi di grado m in polinomi di grado m , possiamo supporre che $z_0 = 0$.

Se supponiamo per assurdo $p(0) \neq 0$, allora p è della forma

$$p(z) = a + bz^m + z^{m+1}q(z)$$

con $a \neq 0$, $b \neq 0$, $m \geq 1$ e q polinomiale. A meno di dividere per a , possiamo supporre $a = 1$:

$$p(z) = 1 + bz^m + z^{m+1}q(z)$$

Essendo un numero complesso $\neq 0$, b è della forma

$$b = |b| e^{i\beta} \quad \text{con } |b| > 0 \text{ e } \beta \in \mathbb{R}$$

Vogliamo mostrare che esistono degli $z \in \mathbb{C}$ per cui

$$|p(z)| < |p(0)| = 1$$

Questo contraddice il fatto che $|p(0)|$ è il minimo di $|p|$.

Per fare ciò, l'idea è di rendere bz^m un numero negativo, piccolo in valore assoluto.
Poniamo

$$z = r e^{i\theta}, \quad r > 0, \quad \theta \in \mathbb{R}$$

si ha

$$bz^m = |b| e^{i\beta} r^m e^{im\theta} = |b| r^m e^{i(\beta + m\theta)}$$

Se scegliamo θ in modo che $\beta + m\theta = \pi$, ossia
 $m = \frac{1}{m}(\pi - \beta)$, otteniamo

$$bz^m = |b| r^m e^{i\pi} = -|b| r^m < 0$$

Per tale scelta di θ si ha

$$|p(z)| = |p(re^{i\theta})| = \left| 1 + b r^m e^{im\theta} + \frac{r^{m+1} e^{i(m+1)\theta}}{q(re^{i\theta})} \right| =$$

$$= \left| 1 - |b| r^m + \frac{r^{m+1} e^{i(m+1)\theta}}{q(re^{i\theta})} \right|$$

$$\leq \left| 1 - |b| r^m \right| + \left| \frac{r^{m+1} e^{i(m+1)\theta}}{q(re^{i\theta})} \right|$$

Il numero $1 - |b| r^m$ è reale e, per $r > 0$ piccolo, positivo. La quantità

$$\frac{r^{m+1} e^{i(m+1)\theta}}{q(re^{i\theta})}$$

è $O(r^{m+1})$ per $r \rightarrow 0$. Quindi

$$|p(re^{i\theta})| \leq 1 - |b| r^m + O(r^{m+1}) =$$

$$= 1 - r^m (|b| + O(r)) \quad \text{per } r \rightarrow 0$$

Dato che $|b| > 0$, la quantità $|b| + O(r)$ è positiva per r sufficientemente piccola, da cui

$$1 - r^m (|b| + O(r)) < 1$$

per $r > 0$ sufficientemente piccolo. Quindi abbiamo trovato degli z per cui

$$|p(z)| < |p(0)| = 1,$$

contraddicendo il fatto che $|p(0)|$ fosse il minimo di $|p|$. \square

Corollario Ciascun polinomio di grado $m \geq 1$,

$$p(z) = \sum_{j=0}^m a_j z^j, \quad a_j \in \mathbb{C}, \quad a_m \neq 0,$$

si fattorizza in fattori di grado 1:

$$p(z) = a_m (z - z_1)(z - z_2) \dots (z - z_m)$$

dove $z_1, z_2, \dots, z_m \in \mathbb{C}$ sono le radici di p .

In fatti per il Teorema Fondamentale dell'algebra, p ha una radice complessa z_1 . Ma allora

$$p(z) = (z - z_1) q(z) \quad \text{con grado } q = m - 1$$

e se $m - 1 \geq 1$ si fattorizza q e via di seguito fino arrivare al grado 0.

Ovviamente, alcune delle radici possono coincidere.